



**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA

**DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA**

Prot. n. 67898

Palermo, 27/06/2022

## **AVVISO**

**Oggetto: interventi di attenuazione delle conseguenze dell'attuale crisi congiunturale sull'aumento dei costi dei progetti in essere, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2022.**

Come indicato nella comunicazione della Commissione del 23 marzo 2022 "Proteggere la sicurezza alimentare e rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari" (COM (2022) 133 *final*), l'invasione non provocata dell'Ucraina da parte della Russia ha ulteriormente destabilizzato i mercati agricoli già fragili. Già prima dell'invasione si è assistito a una notevole impennata dei prezzi nei mercati delle materie prime di cui i mercati agricoli hanno risentito a causa dei forti aumenti dei costi dell'energia e dei concimi e dei mangimi. Ora i costi per gli agricoltori e le piccole e medie imprese (PMI) attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli aumentano ulteriormente e incidono sul prezzo dei prodotti alimentari, il che mette in luce le vulnerabilità del sistema alimentare europeo, in particolare la dipendenza dalle importazioni, e solleva preoccupazioni per il reddito di agricoltori e produttori della filiera agroalimentare.

Con nota n. 21309 del 29/03/2022, l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022 ha inviato al MIPAAF e alla Commissione UE alcune proposte di intervento tese ad attenuare la grave crisi congiunturale che negli ultimi mesi sta interessando anche il settore agricolo e rurale, considerate le possibili gravi ripercussioni sulla concreta realizzabilità dei progetti in essere finanziati coi fondi del PSR Sicilia 2014-2022. Anticipando l'auspicata eventuale emanazione di appositi provvedimenti di carattere normativo in risposta a tale problematica, considerata l'urgenza dell'intervento necessario, si ritiene opportuno attivare subito le opzioni di propria competenza, dando la possibilità ai beneficiari delle misure a investimento del PSR, anche al fine di scongiurare possibili rischi di rinuncia al completamento dei progetti in essere, di avvalersi delle seguenti possibili opzioni, attraverso specifiche richieste da inoltrare all'Autorità di Gestione.

1. Rimodulazione del progetto, lasciando immutato l'importo del sostegno già concesso con i fondi del PSR Sicilia 2014-2020, e accesso a sostegni complementari sotto forma di credito d'imposta o di altre forme di agevolazione finanziaria (es. contributi in conto interessi e/o garanzie su mutui) per l'eventuale quota ancora concedibile, considerato che i livelli di sostegno già concessi con il PSR potrebbero non rappresentare più i valori massimi consentiti in base all'allegato 2 del Reg. UE 1305/2013, a seguito dell'aumento dei costi e quindi dell'importo reale attuale del progetto. Le richieste di rimodulazione andranno adeguatamente supportate attraverso la dimostrazione

formale dell'aumento dei costi (preventivi e prezziari aggiornati, perizie asseverate con analisi prezzi, ecc.) e debitamente rendicontate rispetto al nuovo importo di progetto approvato.

2. Rimodulazione al ribasso dell'importo di progetto, fino ad un minimo da realizzare del 30% rispetto all'importo iniziale, anche in deroga al mantenimento dei requisiti di punteggio ma nel rispetto della soglia minima prevista da ciascun bando, se tale deroga è dimostrabile come elemento di carattere generale ed emergenziale determinato da causa di forza maggiore, ed è pertanto sostenibile sul piano giuridico, mantenendo comunque il livello minimo di requisito funzionale/funzionante;

3. Per i progetti che prevedono procedure di evidenza pubblica già espletate, utilizzazione dei ribassi d'asta nell'ambito dello stesso progetto, indicando la grave attuale crisi congiunturale quale causa di forza maggiore.

4. Visto il perdurare di condizioni di criticità che avevano reso necessaria la deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative generali per le misure non connesse alle superfici e agli animali, anche in considerazione del fatto che per garantire le forniture di attrezzature e macchinari previste nei progetti i fornitori richiedono oggi congrui anticipi, si applica, in continuità, quanto previsto all'art. 1 punto C del D.D.G. n.678 del 06/04/2020 riguardante l'ammissibilità al pagamento in fase di SAL di fatture di acconto quietanzate.

Qualora ne ricorrano le condizioni, i provvedimenti di accoglimento saranno formalizzati dai dirigenti delle strutture competenti, ad integrazione dei relativi atti di concessione in essere.

Nell'ambito **del processo** di aggiornamento delle attività istruttorie finalizzate ad un costante impulso di **semplificazione della filiera del procedimento**, richiamando il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020, che modifica il testo del punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative del PSR Sicilia 2014/2020 ed il successivo D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021, con il quale si estende di ulteriori 12 mesi la validità del decreto di Concessione in aggiunta ai 12 mesi della proroga ordinaria (prima proroga), si rende necessario evidenziare che l'istanza di autorizzazione al Dirigente Generale per le proroghe straordinarie è da intendersi per le sole fattispecie complesse ed articolate, per le quali risulti necessaria una visione di contesto che tenga conto di profili amministrativi diversificati.

Ne consegue che, in condizioni normali, adeguatamente motivate, la proroga straordinaria può essere concessa dal Dirigente del Servizio delegato.

IL DIRIGENTE GENERALE  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR SICILIA

*Dott. Dario Cartabellotta*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993